Quirino Ledda, che amava Catanzaro piu' dei catanzaresi

Data: 5 luglio 2015 | Autore: Redazione



CATANZARO, 07 MAGGIO 2015- La morte di Quirino Ledda, il “sardo di nascita e calabrese di adozione”, ci lascia un sentimento di tristezza e dolore perché abbiamo sempre riconosciuto ed apprezzato il suo genuino impegno per la nostra città.

Nell’esprimere la nostra vicinanza ai suoi familiari, lo ricordiamo soprattutto rispetto ad alcune comuni battaglie sulle quali, ancorché da postazioni e posizioni diverse, abbiamo avuto modo di convergere gli sforzi a favore di una visione decorosa del capoluogo di regione. Ci riferiamo in modo particolare alla sua ed alla nostra battaglia per dotare Catanzaro delle Soprintendenze, al fine di sanare una delle tante anomalie calabresi in cui – unico caso in Italia – il capoluogo è sfornito di tali presidi culturali, la cui valenza per il territorio egli aveva ben compreso. Tant’è che periodicamente, negli anni, veniva avanzata la richiesta quanto meno di una Soprintendenza Mista che avesse come area di interesse i territori di Catanzaro, Crotone e Vibo. Una battaglia che noi intendiamo continuare. [MORE]

Ma era l’aspetto squisitamente culturale che caratterizzava Ledda in riferimento allo sviluppo cittadino, da intendersi nel più nobile senso del decoro urbano, e che nella recente battaglia per Palazzo Fazzari manifesta la cifra simbolica di un impegno più ampio.

La sua aderenza a questa visione del territorio ci fa riflettere sul fatto che, probabilmente, molti catanzaresi non hanno avuto e non hanno un amore per il senso civico e per la città minimamente paragonabile a quello mostrato da un catanzarese d’adozione, un “forestiero” come Quirino Ledda.

Movimento Civico Indipendente “Catanzaronelcuore

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/quirino-ledda-che-amava-catanzaro-piu-dei-catanzaresi/79566